



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE



Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 05/02/2015  
nr. 0000723  
Classifica I.8.4. Fasc. 69 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

> On. Gianfranco Ganau  
Presidente

> On. Gianluigi Rubiu  
Gruppo UDC Sardegna

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n. 210/A sulla scadenza della cassa integrazione in deroga per diverse aziende isolane. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 183 del 29 gennaio 2015 inviata dall'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 29/01/2016  
nr. 0000676  
Classifica I.G.4. Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA  
SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

8235/  
8084/2

L'Assessore

Prot. n. Regione Autonoma della Sardegna  
Off. Gab. Lavoro, Formazione Professionale  
Prot. Uscita del 29/01/2015  
nr. 0000183  
Classifica I.G.4  
10-00-00

Cagliari, 29 GEN. 2015

Alla Presidenza della Giunta Regionale  
Direzione Generale - Ufficio di Gabinetto  
SEDE

Oggetto: Interrogazione n. 210/A (RUBIU), con richiesta di risposta scritta, sulla scadenza della cassa integrazione in deroga per diverse aziende isolane.

In relazione all'interrogazione in oggetto, con la quale si chiede di interrogare il Presidente della Regione e l'Assessore regionale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale per sapere quante aziende isolane attualmente godono dei trattamenti di integrazione in deroga, con una tabella che metta a confronto le diverse annualità; per conoscere la situazione rispetto alle risorse previste per il 2014, con tante aziende che nel frattempo hanno dovuto chiudere il ciclo produttivo; per valutare la possibilità di aprire immediatamente una vertenza con il Governo, volta ad impedire il taglio della cassa integrazione in deroga per i lavoratori in difficoltà e l'assicurazione delle necessarie risorse per le aziende in crisi; per verificare l'apertura di un tavolo di confronto con il Governo per trovare soluzioni al tanto tormentato periodo di difficoltà che attanaglia le zone interne dell'isola, mediante misure straordinarie ed urgenti per il Sulcis Iglesiente e il Nuorese, si comunica quanto segue:

Il ricorso alla cassa integrazione in deroga nell'anno 2014 ha interessato complessivamente 9.494 lavoratori, con un calo rispetto all'anno 2013, nel corso del quale la cigs ha interessato 12.104 lavoratori.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'assessore

Anno	Numero lavoratori
2013	9.494
2014	12.104

Con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1 agosto 2014, sono state emanate disposizioni in materia di ammortizzatori sociali in deroga fortemente restrittive

Le possibilità di ricorrere agli ammortizzatori sociali in deroga si riducono progressivamente sin dal 2014, e per il biennio 2015 – 2016 è limitata la possibilità di accedere alla cassa integrazione in deroga sino alla completa scomparsa dello strumento dal 1 gennaio 2017.

Le limitazioni riguardano:

- la durata dei trattamenti
- l'individuazione dei datori di lavoro che possono ricorrere alla cig in deroga nei soli imprenditori ex art. 2082 c.c.
- l'introduzione di più stringenti requisiti soggettivi in capo ai lavoratori destinatari dell'integrazione salariale.

Il Decreto, oltre a dettare le disposizioni di cui sopra per il futuro opera anche per il passato (dal 1 gennaio 2014) in relazione ai limiti di durata dei trattamenti.

Le risorse necessarie per l'integrale copertura del fabbisogno 2014 per i trattamenti di Cassa Integrazione in deroga ammontano, secondo l'ultimo dato trasmesso al Ministero del lavoro, ad € 59.156.733 .

Ad oggi, il Governo ha assegnato:

- 17.313.000 euro (DM 22 gennaio 2014)
- 17.313.000 euro (DM 8 agosto 2014)



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'assessore

- 21.641.000 euro (DM 4 dicembre 2014)

E' stato preannunciato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali un ulteriore, futuro DM per la ripartizione tra le Regioni di altri 200 milioni di euro, dal quale si può ipotizzare di ottenere non più di altri 7/8 milioni di euro.

Le risorse sopra indicate non consentiranno di soddisfare che parzialmente le richieste presentate dalle imprese.

Corre l'obbligo di ricordare che con l'Accordo Istituzionale per la proroga e la prima concessione degli ammortizzatori sociali per l'anno 2014 siglato tra Assessorato del lavoro e parti Sociali in data 11 agosto 2014, è stato concordato che le risorse disponibili sarebbero state ripartite destinando il 50% alla cassa integrazione e l'altro 50% alla mobilità in deroga, che nel 2014 ha interessa oltre 17.000 lavoratori.

Con le prime risorse assegnate sono state saldate le prime due mensilità dei trattamenti di CIGS in deroga. Dal dicembre 2014, a fronte della assegnazione degli ulteriori 21 milioni, l'INPS ha iniziato a corrispondere altre due mensilità di trattamenti di CIGS.

Sul tema generale dei pesanti effetti conseguenti all'entrata in vigore del Decreto 1 agosto, è comunque in corso una costante attività di confronto e coordinamento tra gli Assessori regionali del lavoro per definire una azione comune nei confronti del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali per individuare strumenti in grado di attenuarne gli effetti negativi e le conseguenze sul piano sociale.

L'Assessore

Virginia Mura